



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 22 del 19.05.2022

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, per intervento di manutenzione straordinaria su autoveicolo targato DM203ZK. Proc. N. 16/2022. Smart CIG ZA2364D0EB

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 6 Aprile 2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, nelle more dell'approvazione dell'Assemblea dell'Ente;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;



VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26.08.2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30.08.2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 01.09.2021 – 31.08.2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito "*Codice*");

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33^{ter} del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

PREMESSO che competono al Centro Servizi Affari Generali, incardinato nel Servizio Patrimonio e Affari Generali, le operazioni relative agli interventi necessari per assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture e motoveicoli di proprietà dell'Ente ed assegnati



all'Autoparco per ragioni di servizio – Fiat Doblò targa DM 203 ZK e Moto Piaggio Beverly 300 Tourer targa DP42229;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto rappresentato dal Responsabile del su citato Centro Servizi – Area Autoparco, è necessario procedere alla sostituzione della cinghia di distribuzione, di numero 4 candele preriscaldamento, della pompa dell'acqua, dei fluidi e delle cinghie servizi, salvo ulteriori lavori connessi e/o conseguenti per l'autoveicolo targato Fiat Doblò targa DM 203 ZK;

TENUTO CONTO che, per le necessità sopra descritte, è stato richiesto ad un operatore specializzato nel settore commerciale di riferimento preventivo di spesa, comprensivo delle sostituzioni richieste, dello smaltimento regolare dei rifiuti e della mano d'opera di un meccanico;

VISTO che nelle prossimità degli uffici della sede centrale insiste l'officina Trivelloni Auto S.r.L., specializzata sulle auto marchio FIAT;

VISTO il preventivo di spesa n. 241 del 6/04/2022 presentato dalla stessa ditta Trivelloni Auto S.r.L., pari ad euro 751,57, oltre Iva;

CONSIDERATO che il suddetto servizio corrisponde alla tipologia e al valore di spesa acquistabile mediante ricorso ad affidamento diretto con riferimento a quanto definito dagli artt. 32 comma 2 e 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. di cui al DLgs n. 56/2017 e gli artt. 53 comma 3) e 54 comma 1) lett. e) del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2013 di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO che l'intervento rientra nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria del parco auto, necessaria a garantirne il costante funzionamento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per gli acquisti inferiori ai 5.000,00 euro non è obbligatorio procedere all'acquisizione tramite piattaforme elettroniche;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

PRESO ATTO che il DURC della Società Trivelloni Auto S.r.l. prot. INPS n. 31308350, con validità fino al 04/06/2022, risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart Smart CIG ZA2364D0EB;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;



DETERMINA

sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di garantire l'efficienza e l'utilizzo in sicurezza del veicolo Fiat Doblò targa DM 203 ZK:

- di autorizzare la spesa complessiva € 751,57 oltre Iva, per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sull'autovettura Fiat Doblò targa DM 203 ZK, da corrispondere alla Società Trivelloni Auto S.r.l. P. Iva 01778841005, con sede in 00182 Roma Via Terni, 75, come da preventivo di spesa numero 241 del 6/04/2022.
- la spesa, da corrispondere in un'unica soluzione, verrà contabilizzata sul conto di costo 410728005 – Manutenzione Autoveicoli - del Servizio Patrimonio e Affari Generali quale Unità Organizzativa 1101, CDR 1100, nel budget dell'esercizio 2022;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Trivelloni Auto S.r.l. tramite piattaforma dedicata: DURC INPS n. 31308350, con validità fino al 04/06/2022;
- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.
- che si procederà a pubblicazione dell'esito della suddetta procedura, tramite avviso di post-informazione sul sito ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, sezione Bandi di gara e contratti;
- che, trattandosi di fornitura, i costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, ex art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-*bis* dalla legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nonché quello di segnalare ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati ed avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

IL DIRIGENTE
(F.to Patrizia Borlizzi)